LINEE DI INDIRIZZO DEFINITE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

I principi pedagogici che caratterizzano l'identità culturale e progettuale dell'offerta formativa del nostro Circolo, sono rispondenti alle esigenze del contesto territoriale e costituiscono il quadro di riferimento dell'offerta formativa. Di seguito le linee di indirizzo definite dal dirigente

- **Prevenire** l'insuccesso formativo e i fenomeni di dispersione scolastica.
- **Promuovere** il successo formativo e il benessere scolastico degli alunni attraverso il superamento di forme di svantaggio e di mancata integrazione/inclusione, favorire l'integrazione e l'inclusione dei bambini stranieri con progetti per il recupero e lo svantaggio.
- **Evitare** il ricorso alla non ammissione alla classe successiva, elaborare piani personalizzati di studio per gli alunni in difficoltà ,apprezzare ogni sensibile progresso negli apprendimenti che sarà registrato.
- **Proseguire e intensificare** la già significativa attività volta alla prevenzione del disagio, attraverso azioni per il recupero degli alunni con BES e DSA, attivando tutte le possibili strategie .
- **Utilizzare** le ore di compresenza e potenziamento per garantire il necessario supporto a quegli alunni che ne necessitano, per rispondere alle loro difficoltà di apprendimento.
- **Applicare** una metodologia di tipo compensativo e laboratoriale che privilegi dinamiche di processo migliorativo degli allievi ,piuttosto che quello di prodotto.
- **Garantire** il successo scolastico considerando i risultati delle rilevazioni INVALSI e il fenomeno del cheating.
- **Rivedere** i criteri di formazione delle classi.
- **Progettare** attività volte a prevenire e arginare eventuali fenomeni di bullismo.
- **Proseguire** nell'elaborazione di una progettazione didattica per competenze e rubriche valutative coerenti.
- **Elaborare e sviluppare** il curricolo verticale rendendolo più aderente ai bisogni dell'utenza, utilizzando criteri e strumenti condivisi con la scuola secondaria i primo grado per la realizzazione della continuità verticale come strumento di prevenzione della dispersione scolastica e di successo formativo.
- **Intensificare** la frequentazione degli spazi laboratoriali e delle biblioteche attraverso pratiche di fruizione delle risorse disciplinate e regolamentate.
- **Potenziare** l'apprendimento delle lingue comunitarie (inglese e francese) con metodologia CLIL e con progettualità pomeridiane ricorrendo ad esperti esterni per rispondere alla dimensione europea dell'educazione, finanziate dai Fondi Strutturali Europei.

- **Valorizzare** la funzione educativa dell'esempio per acquisire comportamenti civici corretti (raccolta differenziata- divieto di fumo delle cose e degli spazi).
- **Incrementare** attività di formazione sulla didattica per competenze, progettazione delle UDA ,il curricolo verticale e la continuità, la valutazione, nonché i corsi afferenti al PNSD per lo sviluppo della didattica che si avvale delle nuove tecnologie.
- **Intensificare e rendere sistematico** il lavoro di monitoraggio dei percorsi e degli esiti.
- **Improntare** la gestione e l'amministrazione secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.
- **Intensificare** le relazioni e le interazioni con il comune, con gli altri istituti scolastici e con associazioni ed enti del territorio per realizzare un progetto educativo.
- **Promuovere** una cultura di sensibilizzazione dell'ambiente e del patrimonio.

Sulla base di quanto emerso dal **RAV** e indicato nel **Piano di Miglioramento**, si ritiene indispensabile perseguire i seguenti Obiettivi :

per la Scuola dell'Infanzia

- Individuare precocemente quegli alunni con difficoltà, disabilità e disagi per favorire l'inclusione e poter avviare preventivamente attività volte al recupero delle competenze.

per la Scuola Primaria

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale ;
- migliorare l'orientamento degli anticipatari per ridurre gli insuccessi scolastici nelle classi prime;
- incrementare attività per l'individuazione precoce degli alunni in difficoltà e il recupero delle competenze, con particolare attenzione agli alunni BES
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
- sviluppare attività di supporto alla genitorialità con particolare riguardo ai rischi dell'anticipo della scuola primaria;
- organizzare attività in continuità per un curricolo integrato e la migliore formazione delle classi.
- attivare laboratori di recupero e potenziamento per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e alle priorità individuate nel RAV.

CRITERI E PRINCIPI PEDAGOGICI PER IL SUCCESSO FORMATIVO